

COMUNE DI VALMOREA
Provincia di Como

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE SOCIETA' PARTECIPATE**

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette. Il medesimo comma ha indicato i seguenti criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; - contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 del citato articolo unico della legge 190/2014 con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 30 marzo 2015 e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 29 luglio 2015 è stato approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie". Il Piano è pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione trasparente.

Nel Documento Unico di Programmazione 2016-2018 approvato con Deliberazione n. 26 del Consiglio Comunale del 29 aprile 2016 è stata prevista una sezione dedicata agli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate. Le indicazioni previste nel suddetto documento sono state recepite e aggiornate nel D.U.P. 2017-2019 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 29.07.2016 e aggiornato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 27/03/2017.

La nuova normativa in materia introdotta dal Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione" ha previsto nuovi adempimenti in materia e in particolare:

- all'art. 20 disposizioni riguardo la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- all'art. 24 una serie di disposizioni relative alla revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni, e particolare prevede l'adozione di provvedimento di ricognizione delle partecipazioni detenute dall'Ente.

In attuazione del suddetto Testo Unico la Giunta Comunale con deliberazione n. 9 del 16 febbraio 2017 ha approvato una relazione preliminare relativa alla ricognizione straordinaria delle società partecipate.

Nel presente piano, che sostituisce il precedente approvato nel 2015, si andrà ad approfondire la ricognizione effettuata analizzando secondo i criteri previsti dalla normativa le partecipazioni societarie detenute dal Comune di Valmorea.

2. Le partecipazioni societarie

Al momento dell'entrata in vigore del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 17 il comune di Valmorea aveva le seguenti partecipazioni dirette:

Denominazione	Forma giuridica	Quota % partecipazione diretta	In house	Partecipazione di controllo	Quotata	Holding pura
COMO ACQUA S.r.l.	Società a responsabilità limitata	0,57 %	Si	No	No	No
CONSORZIO PUBBLICI TRASPORTI S.P.A.	Società per azioni	0,44 %	No	No	No	No
COLLINE COMASCHE S.r.l.	Società a responsabilità limitata	1,24 %	Si	No	No	No

3. Analisi delle partecipazioni societarie

COMO ACQUA S.r.l.

Attività svolta

La società ha per oggetto esclusivo, in conformità alle norme legislative e regolamentari tempo per tempo vigenti in materia: la gestione e l'erogazione del servizio idrico integrato, inteso come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione, distribuzione e depurazione, di analisi delle acque; l'attività di gestione amministrativa e finanziaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici.

A tal fine la società può rendersi conferitaria delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali funzionali all'erogazione del servizio idrico integrato e provvede alla loro gestione anche mediante: la realizzazione degli investimenti infrastrutturali destinati all'ampliamento e potenziamento di reti e impianti; la cura dello studio e della progettazione, la progettazione, costruzione, la gestione ed esercizio di opere, infrastrutture e impianti idraulici o afferenti al ciclo unitario e integrato dell'acqua, secondo le previsioni del Piano d'Ambito e degli altri strumenti vigenti; gli interventi di ristrutturazione e valorizzazione necessari per adeguare nel tempo le caratteristiche funzionali delle reti, impianti e dotazioni patrimoniali di

La società ha inoltre per oggetto:

- le attività relative all'anagrafica dell'utenza, all'erogazione e alla bollettazione, alla riscossione del dovuto e al recupero delle morosità;

- su delega delle competenti amministrazioni pubbliche, le procedure espropriative connesse al perseguimento dell'oggetto sociale, espletando le attività previste dal D.P.R. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni, anche di natura regionale;
- l'esecuzione di studi, iniziative, ricerche atte a contribuire al perseguimento dei fini sociali e previsti dalla legge in carico al gestore del S.I.I.;
- l'assunzione, nel rispetto dei limiti di legge, di partecipazioni in altre società di capitali possedute integralmente da enti pubblici locali appartenenti al territorio dell'ATO, dotate dei requisiti dell'in house providing, aventi ad oggetto attività inerenti al S.I.I. e purché non siano alterati il controllo analogo e la prevalenza delle attività sociali a favore dei soci.

Dati societari esercizio 2015 e di bilancio

Sono soci la Provincia di Como e tutti i comuni della Provincia.

Per i dati si rimanda alla relazione tecnica allegata.

Modalità di controllo

La società è sottoposta a controllo analogo. Il regolamento per il funzionamento della commissione per il controllo analogo è stato approvato con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 27 febbraio 2017.

I rapporti tra la società e i soci e le modalità di controllo sono definite nell'art. 6 dello statuto societario. Il Comune di Valmorea partecipa alle assemblee societarie.

Si dà atto Como Acqua S.r.l. pubblica sul proprio sito istituzionale i dati e le informazioni richiesti dalla vigente normativa.

Analisi, evoluzione e prospettive della partecipazione societaria

Sintesi storica

La società è stata costituita in base alle normative nazionali e regionali per la gestione del servizio idrico integrato.

Con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36/2012 si formulavano gli indirizzi strategici e le linee guida per la costituzione di una società d'ambito di gestione del servizio idrico integrato della Provincia di Como e si individuava, quale soluzione adeguata ed opportuna alla realtà territoriale ed economica della Provincia di Como la costituzione di una società interamente pubblica, partecipata dai comuni a cui affidare *in house* il servizio idrico integrato.

In data 28.04.2014, con atto sottoscritto davanti al notaio Massimo Caspani e registrato a Como il 06.05.2014 n. 4205 serie 1T, è stata costituita la società “Como Acqua S.r.l.”, società deputata, dalle precitate normative nazionali e regionali alla gestione del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) nel territorio dei Comuni dell’ambito di Como, così come disciplinato dal D.Lgs. 152/2006. L’affidamento della gestione del servizio a Como Acqua S.r.l. è avvenuta con deliberazione del Consiglio Provinciale di Como n. 36 del 29.09.2015.

La Legge n. 244 del 24.12.2007 (finanziaria 2008) ammette la costituzione di società che producono servizi di interesse generale – tra i quali rientra senza alcun dubbio il servizio idrico integrato – nonché l’assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del d.lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., nell’ambito dei rispettivi livelli di competenza.

Alla costituzione di detta società hanno partecipato n. 49 comuni e la Provincia di Como e che per i comuni è stato seguito il seguente criterio per la sottoscrizione del capitale sociale: quota capitale € 0,062 + quota riserva € 0,062 per abitante residente al 31.12.2012 - fonte ISTAT.

La partecipazione alla Società d’Ambito denominata “Como Acqua S.r.l.” per la gestione del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni dell’Ambito di Como è stata approvata deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 28.11.2014.

In data 12.10.2015 è stato approvato dall’assemblea dei soci il Programma operativo per la gestione del Servizio Idrico Integrato nella Provincia di Como che contiene il percorso, le tempistiche e le azioni da attuare per giungere all’affidamento a Como Acqua s.r.l. del Servizio Idrico Integrato (SII).

In data 29 giugno 2017 è stato sottoscritto il progetto di fusione per incorporazione delle società operative territoriali in Como Acqua S.r.l., tra cui Colline Comasche s.r.l. di cui è socio il Comune di Valmorea.

Il Consiglio Comunale di Valmorea ha approvato tale progetto con deliberazione n. 27 del 26 luglio 2017.

Analisi della partecipazione ai sensi dell’art. 20 del D.lgs 175/2016

In base all’analisi della partecipazione societaria ai sensi di quanto previsto dall’art. 20 del D.lgs 175/2016 si rileva quanto segue:

- produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’ente (art. 4, co. 1);
- produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a);
- società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b);

- svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c);
- fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

La partecipazione alla società Como Acqua s.r.l., costituita ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e della L.R. n. 26/2003, risulta indispensabile in quanto essa è affidataria della gestione del servizio idrico integrato a livello provinciale. Per tale motivazione la partecipazione va mantenuta nonostante la mancanza di requisiti previsti dal D.lgs 175/2016.

Il processo di aggregazione delle società operative territoriali in Como Acqua e il passaggio ad essa delle gestioni comunali in economia porterà alla piena operatività della società.

Azioni di razionalizzazione previste

Azioni da intraprendere

Mantenimento della partecipazione

Motivazione

Società costituita ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e della L.R. n. 26/2003 art. 47 a cui è stato affittato dalla Provincia di Como il ruolo di gestore unico del servizio idrico integrato.

CONSORZIO PUBBLICI TRASPORTI S.P.A.

Attività svolta

La società ha per oggetto la realizzazione e la gestione di servizi pubblici di trasporto, di qualunque specie, al fine di promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali interessate. Attualmente è proprietaria dell'impianto funicolare Como-Brunate per il quale ai sensi del contratto TPL (Trasporto Pubblico Locale) è tenuta ad effettuare la manutenzione straordinaria e ordinaria, a riparazione e la revisione ai sensi di legge. Risulta inoltre proprietaria della partecipazione al 28,561 % di SPT Holding S.p.A. che a sua volta detiene la partecipazione al 50,95% di ASF Autolinee Srl società concessionaria del servizio TPL in Provincia di Como.

Dati societari esercizio 2015 e di bilancio

L'elenco dei soci è disponibile sul sito internet istituzionale della società www.cptcomo.it.

Per i dati si rimanda alla relazione tecnica allegata.

Modalità di controllo

La partecipazione in CPT S.p.A. non è di controllo.

I rapporti tra la società e i soci e le modalità di controllo sono definite dello statuto societario.

Si dà atto che C.P.T. S.p.A pubblica sul proprio sito istituzionale i dati e le informazioni richiesti dalla vigente normativa.

Analisi, evoluzione e prospettive della partecipazione societaria

Sintesi storica

Il Consorzio, per la gestione dei servizi ha costituito nel 1978 una azienda speciale, Azienda Consortile Pubblici Trasporti (A.C.P.T.) ai sensi del R.D. 15.10.1925 n. 2578, trasferendo a tale azienda gli oltre 500 dipendenti in servizio al Consorzio. L'A.C.P.T. effettuava servizi per oltre otto milioni di autobus KM e utilizzava circa duecento autobus.

Nel 1982 il Consorzio costituisce, insieme al Comune di Brunate, la Gestione Servizi Trasporti s.r.l. (G.S.T.), con capitale sociale per il 95% di proprietà del Consorzio, per l'esercizio della funicolare Como – Brunate, sino ad allora gestita da una società privata, la gestione di servizi di noleggio, parcheggi ed in generale di tutti i servizi, studi, progetti attinenti la mobilità.

Nel 1982, in esecuzione della L.R. 10/77, al Consorzio venivano anche attribuite le funzioni di Consorzio di Bacino n. 3 – Como, funzioni trasferite all'Amministrazione Provinciale di Como nel 1987 a seguito della L.R. n. 14 – 2.4.87.

Nel 1984 – 1985, a seguito della costituzione del Consorzio di Bacino n. 4, facente capo al Comprensorio Lecchese, è avvenuto il recesso dal Consorzio Provinciale Trasporti Pubblici degli enti consorziati appartenenti al territorio lecchese. Successivamente, a seguito di disposizioni regionali, hanno dovuto recedere dal Consorzio anche le Comunità Montane appartenenti al territorio comasco; in entrambi i casi si è proceduto alla relativa liquidazione patrimoniale.

Nel 1989 veniva costituita la S.P.T. S.p.A., Soci, Consorzio Provinciale Trasporti Pubblici, Amministrazione Provinciale di Como e Comune di Como, con l'intento di far confluire in un unico soggetto giuridico la gestione e l'esercizio del trasporto pubblico urbano, extraurbano, e funicolare. L'entrata in funzione di S.P.T. S.p.A. si è realizzata nel 1991, con il recesso dal C.P.T.P. della Amministrazione Provinciale e del Comune di Como e con il trasferimento a S.P.T. S.p.A., da parte di C.P.T.P. e da parte del Comune di Como, delle concessioni delle autolinee, rispettivamente extraurbane ed urbane, del personale e dei beni mobili ed immobili connessi a tali concessioni (valore dei beni conferiti da C.P.T.P. = oltre 15 miliardi).

Il Consorzio, in attesa del completamento degli impegni assunti dai Soci di S.P.T. S.p.A., trasferimento della concessione della funicolare e scioglimento del Consorzio, ha dovuto procedere alla propria trasformazione, dapprima, dall'1.7.96, in Consorzio Pubblici Trasporti, ente pubblico economico ai sensi della L. 8.6.1990 n. 142. e poi dall'1.1.2001 in Società per Azioni ai sensi del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267.

Con la trasformazione in S.p.A., l'Assemblea dei Soci, composta da 115 Comuni della provincia di Como, ha determinato anche l'assunzione del servizio della funicolare, sino al 31.12.2000 gestito dalla controllata G.S.T. s.r.l. che, sempre per decisione assembleare, doveva essere sciolta o incorporata in C.P.T. S.p.A., perché ormai priva della funzione principale per la quale era stata costituita. Nel 2005 C.P.T. s.p.a. ha rilevato la quota del 5% di G.S.T. s.r.l., di proprietà del comune di Brunate, che ha poi proceduto nel 2006 alla fusione per incorporazione della G.S.T. s.r.l.

specie, al fine di promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali interessate.

In data 30 marzo 2016 C.P.T. S.p.A. ha comunicato ai soci che il Consiglio di Amministrazione intende nominare un advisor per la formulazione di una proposta che preveda inizialmente la dismissione per i soci Comuni della partecipazione in C.P.T. S.p.A. e successivamente anche di quella di S.P.T. Holding S.p.A. . Quest'ultimo passaggio è dovuto alla prevista aggregazione di C.P.T. S.p.A. in S.P.T. Holding S.p.A. .

Analisi della partecipazione ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 175/2016

In base all'analisi della partecipazione societaria ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del D.lgs 175/2016 si rileva quanto segue:

- produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a);
- società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b);
- fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

Risulta pertanto necessaria l'aggregazione con altre società aventi ad oggetto attività consentite dall'art. 4 comma 2 lett. G del Dlgs 175/2016.

Azioni di razionalizzazione previste

Azioni da intraprendere

In data 15 dicembre 2016 l'assemblea ordinaria ha della Società ha deliberato, anche con riferimento alle misure di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 del Dlgs 175/2016, il seguente atto di indirizzo amministrativo al C.d.A.: promuovere la fusione tra CPT

S.p.A. e SPT Holding S.p.A. con preferenza per la modalità di fusione diretta in cui CPT S.p.A. incorpora la partecipata SPT Holding S.p.A.

Motivazioni della scelta

Semplificazione degli soggetti operanti nel Trasporto Pubblico Locale in Provincia di Como soddisfacendo l'esigenza di accorciare la catena di controllo e di gestione in un'unica società proprietaria di asset patrimoniali (autorimesse per trasporto su gomma e impianto funicolare Como-Brunate) con attesa di ottenimento risparmi sui costi di gestione

Modalità di attuazione dell'operazione straordinaria

Fusione omogenea diretta per incorporazione in CPT S.p.A. della sua partecipata SPT Holding S.p.A.

Tempi stimati per il progetto di perfezionamento della partecipazione dell'operazione

Presentazione e approvazione progetto di fusione entro 30.06.2018, atto di fusione entro il 31.12.2018, decorrenza effettiva della fusione 01.01.2019

Stima risparmi attesi

Minori costi di esercizio per circa 120.000 €.

COLLINE COMASCHE S.r.l.

Attività svolta

La società opera nel settore del servizio idrico integrato. Per quanto riguarda il Comune di Valmorea gestisce la rete idrica sovracomunale in quanto ha incorporato la società Lanza-Lura-Faloppia, a cui era in carico in precedenza e di cui il Comune di Valmorea era socio.

Dati societari esercizio 2015 e di bilancio

Sono soci di Colline Comasche 28 comuni, per un bacino di 118.000 abitanti:

Albiolo, Beregazzo con Figliaro, Bizzarone, Bulgarograsso, Cadorago, Cagno, Capiago Intimiano, Casnate con Bernate, Cassina Rizzardi, Castelnuovo Bozzente, Cermenate, Cucciago, Drezzo, Faloppio, Fino Mornasco, Guanzate, Luisago, Lurate Caccivio, Montorfano, Olgiate Comasco, Oltrona di San Mamette, Roderò, Ronago, Senna Comasco, Uggiate Trevano, Valmorea, Vertemate con Minoprio e Villa Guardia.

Per i dati si rimanda alla relazione tecnica allegata.

Modalità di controllo

I rapporti tra la società e i soci e le modalità di controllo sono definite nell'art. 7 dello statuto societario. Il Comune di Valmorea partecipa alle assemblee societarie.

Si dà atto Colline Comasche S.r.l. pubblica sul proprio sito istituzionale nella sezione società trasparente i dati e le informazioni richiesti dalla vigente normativa.

Analisi, evoluzione e prospettive della partecipazione societaria

Sintesi storica

Nell'anno 2008 le società Azienda Servizi Integrati Colline Comasche S.p.A, Faloppia Depurazione spa, Lanza Lura Faloppia S.p.A. e la Tre Torri - Olgiate Comasco srl unipersonale avevano costituito, per svolgere l'erogazione del servizio idrico integrato, Colline Comasche Erogazione S.r.l..

In un'ottica di razionalizzazione dell'assetto organizzativo ed operativo del gruppo, il Consiglio di Amministrazione di Colline Comasche Erogazione srl, su richiesta delle Assemblee delle società socie, ha intrapreso il percorso verso la fusione, al fine di gestire in modo unitario l'attività relativa alla gestione idrica.

Nell'anno 2013 è stata effettuata la fusione, di tipo inverso, nella quale cioè è la società partecipata ad incorporare le partecipanti in quanto Colline Comasche S.r.l., società incorporante, è l'unica società ad essere partecipata da tutti i soci, sebbene in forma indiretta; (delibera Consiglio Comunale n. 28 del 03/09/2013).

A Colline Comasche S.r.l possono partecipare solo enti locali territoriali e società a totale partecipazione pubblica aventi ad oggetto la gestione e l'erogazione del servizio idrico integrato o di segmenti dello stesso.

Attualmente l'azienda, gestisce un sistema impiantistico complesso ed articolato costituito dalle reti sovracomunali di acquedotto già di Colline Comasche Spa e di Lanza-Lura-Faloppia Spa (di cui era socio il Comune di Valmorea), dalla rete del collettore fognario sovracomunale Faloppia, dagli impianti di depurazione Faloppia e del Comune di Castelnuovo Bozzente nonché di sedici acquedotti e di quindici reti fognarie comunali.

Il processo di aggregazione delle società operative territoriali pubbliche (SOT) presenti nel territorio provinciale, tra cui Colline Comasche S.r.l. è stato delineato dal "Piano d'ambito" (approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 15 del 18 dicembre 2014) e dai vari provvedimenti assunti dagli enti delegati (Provincia e Ufficio d'Ambito). In particolare il percorso deciso da detti soggetti prevede la fusione per incorporazione di tutte le SOT esistenti in Provincia di Como, previa scissione parziale dei rami idrici per le società multi-utility e per quelle che operano anche su altri

ambiti territoriali e infine per quelle in cui vi sono dei soci che sono Comuni non appartenenti alla Provincia di Como.

In data 29 giugno 2017 è stato sottoscritto dai soggetti operanti nel servizio idrico integrato il progetto di fusione per incorporazione delle SOT in Como Acqua S.r.l. Il Consiglio Comunale di Valmorea ha approvato tale progetto con deliberazione n. 27 del 26 luglio 2017.

Analisi della partecipazione ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 175/2016

In base all'analisi della partecipazione societaria ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del D.lgs 175/2016 si rileva quanto segue:

- produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1);
- produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a);
- svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c).

Risulta in base a quanto rilevato ed esposto in precedenza la necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Azioni di razionalizzazione previste

Azioni da intraprendere

Il Consiglio Comunale di Valmorea con deliberazione n. 27 del 26 luglio 2017 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Colline Comasche srl e delle altre SOT in Como Acqua srl.

Motivazione

A livello provinciale, con deliberazione del Consiglio Provinciale di Como n. 36 del 29.09.2015, è stato stabilito l'affidamento in house del servizio idrico integrato al gestore unico Como Acqua srl nel quale verranno incorporati i soggetti che si occupano del servizio idrico integrato.

Modalità di attuazione dell'operazione straordinaria

Fusione diretta per incorporazione

Tempi stimati per il progetto di perfezionamento della partecipazione dell'operazione

Entro il 31/12/2017 come da progetto di fusione e aggregazione dei soggetti che si occupano del servizio idrico integrato.